



Sabato 29 maggio
BIBLIOTECA DELLE OBLATE

ore 17,00 *Tavola rotonda*

“La mia lingua, la mia lingua”
Scrittori di altra madre lingua che scrivono in italiano

Coordina **ANNA FRABETTI** (Université de Strasbourg)

Intervengono gli scrittori **CARMINE ABATE**, **SUMAYA ABDEL QADER**, **ANILDA IBRAHIMI**, **AMARA LAKHOUS**, **MIA LECOMTE** e **FURIO BRUGNOLO** (Università di Padova), **GABRIELLA CARTAGO** (Università di Milano)

ANNA FRABETTI, nata e laureata a Bologna, ha conseguito un Dottorato di Ricerca all'Università della Sorbona di Parigi, dove vive. Docente di Letteratura italiana presso l'Università di Strasburgo, ha dedicato numerosi studi agli scambi culturali (letterari e teatrali) tra Italia e Francia e alla letteratura della migrazione. Ha curato, nel 2006, gli atti di un convegno dedicato all'*Italiano lingua di migrazione. Verso l'affermazione di una cultura transnazionale agli inizi del XXI secolo*, organizzato all'Università di Nantes.

CARMINE ABATE è nato nel 1954 a Carfizzi, un paese arberesh in Calabria, ed è emigrato da giovane in Germania. Oggi vive in Trentino, dove insegna. Ha esordito nel 1984 in Germania con la raccolta di racconti *Den Koffer und weg!* (ed.ital. *Il muro dei muri* 1993 e 2006) e con il saggio *I germanesi* (ed. ital. 1986) scritto con Meike Behrmann. Ha pubblicato, tra l'altro, il libro di poesie *Terre di andata* (1996) e i romanzi *Il ballo tondo* (1991), *La moto di Scanderbeg* (1999) *Tra due mari* (2002) *La festa del ritorno* (2004, premio selezione Campiello), *Il mosaico del tempo grande* (2006), *Gli anni veloci* (2008), *Vivere per addizione e altri viaggi* (2010), ora tutti negli Oscar Mondadori. I suoi libri sono tradotti in Germania, Francia, Olanda, Grecia, Portogallo, Albania, Kosovo, USA.

SUMAYA ABDEL QADER è nata a Perugia nel 1978; vive a Milano. È figlia di immigrati giordano-palestinesi. Laureata in biologia, sta conseguendo una seconda laurea in lingue e culture straniere. Collabora con Università e scuole italiane tenendo conferenze, lezioni e corsi su Islam, mondo arabo-islamico, musulmani europei, immigrazione, nuovi italiani, multiculturalità, ecc. Tra i fondatori dell'associazione GMI (Giovani Musulmani d'Italia), ha ricoperto la carica di Segretario Generale e Vice Presidente. Scrive per il settimanale "Vita" e il suo inserto mensile "Yalla Italia". Nel 2008 ha pubblicato per Sonzogno *Porto il velo, adoro i Queen. Nuove italiane crescono*.

ANILDA IBRAHIMI è nata a Valona nel 1972; attualmente risiede a Roma. Laureatasi in lettere moderne all'Università di Tirana, ha lavorato nel suo paese come giornalista; nel 1994 si è trasferita prima in Svizzera e poi in Italia. Nel 1996 ha vinto a Losanna il primo premio per la poesia albanese contemporanea e ha pubblicato la raccolta di poesie *Cristallo di tristezza*. Nel 2008 ha pubblicato per Einaudi il romanzo *Rosso come una sposa*, scritto direttamente in lingua italiana e incentrato sulle vicende delle donne di una famiglia attraverso i cambiamenti sociali della storia albanese, dal mondo arcaico di inizio Novecento al socialismo reale del regime comunista di Enver Hoxha, alla società post-comunista. Nel 2009 ha pubblicato il suo secondo romanzo *L'amore e gli stracci del tempo* (Einaudi).

AMARA LAKHOUS è nato ad Algeri nel 1970; vive e lavora a Roma dal 1995. Laureato in filosofia all'Università di Algeri e in Antropologia culturale all'Università "La Sapienza" di Roma.. Ha conseguito il dottorato di ricerca con la tesi "Vivere l'Islam in condizione di minoranza. Il caso della prima generazione degli immigrati musulmani arabi in Italia". In Italia ha pubblicato il suo primo romanzo *Le cimici e il pirata*, bilingue arabo/italiano (1999) con la traduzione di Francesco Leggio, e in Algeria e in Libano *Come farti allattare dalla lupa senza che ti morda* (2003). Questo romanzo è stato ri-scritto in italiano e pubblicato da E/O con il titolo *Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio* (tradotto anche in francese, olandese, inglese e tedesco. Ha vinto il premio Flaiano per la narrativa nel 2006. Dal libro è stato tratto l'omonimo film per la regia di Isotta Toso, attualmente in programmazione.

MIA LECOMTE è nata nel 1966 e attualmente vive a Roma. Poeta, autrice per bambini e di teatro, tra le sue pubblicazioni più recenti si ricordano *Terra di risulta* (poesia, La Vita Felice 2009) e *L'Altracittà* (infanzia, Sinno 2010). Svolge attività critica ed editoriale nell'ambito della letteratura della migrazione, con numerose pubblicazioni fra cui *Ai confini del verso. Poesia della migrazione in italiano* (Le Lettere 2006). È redattrice del semestrale di poesia comparata «Semicerchio», del quadrimestrale di poesia internazionale «Pagine» e di alcune riviste letterarie online. Collabora alla versione italiana de «Le Monde Diplomatique».

FURIO BRUGNOLO è professore ordinario di Filologia romana nell'Università di Padova. Si è occupato prevalentemente di letterature romanze medievali, con particolare riferimento alla letteratura italiana, a quella provenzale e a quella galego-portoghese. Ha studiato specialmente la lirica cortese delle origini (dai Trovatori alla Scuola siciliana, dallo Strilnovo a Petrarca) e il plurilinguismo letterario, con particolare riferimento agli scrittori stranieri che hanno scritto in italiano (*La lingua di cui si vanta Amore. Scrittori stranieri in lingua italiana dal Medioevo al Novecento*, Roma, Carocci, 2009).

GABRIELLA CARTAGO docente dell'Università degli Studi di Milano, si è occupata di lingua letteraria italiana (in particolare degli illuministi milanesi, di Manzoni e Tommaseo), della lingua delle arti e degli artisti (Canova, Palladio, Scamozzi, la canzone italiana), di rapporti culturali anglo-italiani (Milton, Byron, i viaggiatori inglesi in Italia, gli italianismi dell'inglese – curando la loro sezione nel *Dizionario degli italianismi in francese, inglese, tedesco*, Accademia della Crusca, 2008) e delle scritture multietniche degli anni '90, ossia della prima generazione di immigrati in Italia.